

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 20 del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2014-2015 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 50/SCS/ del 5 marzo 2015 ed è pubblicato sul sito dell' ERSa al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

L'anticiclone tropicale si estenderà nei prossimi giorni su gran parte dell'Europa centro-meridionale, ma intorno alle Alpi rimarranno intrappolate masse d'aria un po' più umide rispetto al Mediterraneo.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

Negli areali più caldi della regione i primi acini di pinot grigio iniziano ad invaiare.

Al seguente link è possibile consultare le fasi fenologiche BBCH e Baggiolini; <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf/view>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le temperature elevate e l'assenza di piogge inibiscono lo sviluppo della malattia. Tuttavia in caso di presenza di macchie sporulate la stessa bagnatura notturna potrebbe innescare infezioni secondarie a carico del grappolo (stomi ancora recettivi alla penetrazione delle spore) e delle femminelle che sono la parte fotosinteticamente più attiva della pianta.

Oidio

Temperature elevate accompagnate da umidità favoriscono lo sviluppo del fungo. Infezioni sporadiche di oidio su foglia e grappolo vengono segnalate su tutto il territorio regionale. Si raccomanda di tener monitorato il proprio vigneto.

Black rot

Si osservano attacchi su grappolo anche di forte intensità in vigneti dove non sono stati utilizzati antiperonosporici e antioidici con attività su marciame nero. La malattia si manifesta con depressioni a carico dell'acino con viraggio del colore da verde a marrone chiaro (per poi diventare nero e con picnidi a maturità del fungo). A occhio inesperto può essere confusa con peronospora larvata o ancor più con scottature da irraggiamento.

Parassiti

Acari

Il perdurare di temperature elevate ed assenza di piogge potrebbe creare pullulazioni di ragnetto rosso o, meno frequentemente, ragnetto giallo (*Panonychus ulmi*, *Eotetranychus carpini-vitis*). In genere lo scarso utilizzo, negli ultimi anni di insetticidi piretroidi e di fungicidi ditiocarbammati nel periodo estivo, ha favorito un equilibrio per cui gli acari tetranichidi sono ben controllati dai fitoseidi. Tuttavia si consiglia di monitorare attentamente il proprio vigneto ponendo attenzione ai sintomi sulle foglie dati da bronzature dovute alle punture degli acari.

Non intervenire se non si superano le soglie previste dal disciplinare di produzione integrata.

Altre avversità

Flavescenza dorata

Si iniziano a manifestare i sintomi caratteristici a carico delle piante malate.

Al seguente link è possibile consultare l'opuscolo informativo specifico curato da ERSA

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticoltura/brochure%20FD%202013.pdf/view>

Nel caso si sintomi contattare i tecnici del servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora

Le previsioni a breve medio termine indicano tempo stabile e temperature molto elevate pertanto le condizioni non sono favorevoli allo sviluppo del fungo. Nel caso di assenza di sporulazioni attive ed altre patologie è possibile allungare l'intervallo tra gli interventi a , venerdì 17 luglio utilizzando: **prodotti rameici a base di ossicloruro**, meno caustico sulla vegetazione.

Oidio

In chiave antioidica si consiglia l'utilizzo di **zolfo** a dosi elevate, nel caso di infezioni in atto considerare l'utilizzo della formulazione in polvere. Tale prodotto deve essere impiegato nelle ore più fresche della giornata al fine di impedire che una sublimazione rapida dello zolfo crei ustioni a carico della vegetazione e degli acini.

Black rot

In caso di attacchi in corso su varietà tardive preferire allo zolfo prodotti a base di **strobilurine** nella lotta antioidica per la loro azione anche su marciame nero.

Per quanto riguarda i criteri di intervento e le limitazioni d'uso dei prodotti consigliati consultare il disciplinare di produzione integrata dalla pagina 72 alla 76

http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2015-aggiornamento-22-aprile/NTR_FVG_2015_v2_sito.pdf/view

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.